

Simone Antoniacci

Grandi Canzoni per una Grande Voce

“Sicuramente, il "Con te Partirò", che Bocelli presentò al Festival di Sanremo nel 1995, è stato l'incipit, la scintilla che ha scatenato in me il gusto per questo genere musicale. Lo cantavo continuamente ad ogni passaggio in radio, e... riuscivo a stargli dietro!”

Innamorato del canto sin da bambino, dopo aver intrapreso per anni gli studi di pianoforte presso l'Accademia Musicale del Maestro Luigi Bianchi, Simone Antoniacci si dedica con zelo al canto. Esordisce in pubblico all'età di 15 anni (correva l'anno 1996), accompagnato dalla Big Band diretta dallo stesso Maestro Bianchi, nel paese natale di Santarcangelo, concentrando la sua attenzione sul genere lirico leggero. Prosegue tuttora gli studi canori seguendo il metodo funzionale della voce di Gizela Rohmert (fisiologia vocale applicata), grazie agli insegnamenti impartiti da Linda Hermes.

Dopo la "folgorazione" bocelliana del 1995, Simone Antoniacci affina la predilezione e la cura per i generi che spesso propone nelle sue performance, ispirandosi a cantanti come il già citato Bocelli, Villa, Sinatra, Modugno, Bublè, e proponendo interpretazioni di famose arie d'opera, canzoni napoletane, classici del musical e canzonette, senza tralasciare i cosiddetti "Evergreen" e gli "Standards". Grande attenzione per tutti i brani che hanno fatto e fanno grande la musica nel mondo - da "Granada" a "My way", dalla "Cavatina di Figaro" a "O' sole mio" - e particolare dedizione per le canzoni italiane e americane degli anni '30 e '40, rispolverate e rivisitate: "Mamma", "Cheek to cheek", "Voglio vivere così" e altre ancora.

Da poche settimane è in vendita il suo primo album dal titolo "Heaven" (Paradiso, ndr), una raccolta di brani di vario genere musicale, che spazia dal secolo scorso ai giorni nostri. Simone ce lo presenta così: "Spero che ogni ascoltatore possa immergersi e riconoscersi in almeno uno di questi brani, lasciarsi trasportare dalle sue note e trovare il proprio 'Paradiso'".

Dopo essere stato semifinalista ai Festival di Castrocaro e So-



larolo nel 2010, Simone Antoniacci, si propone in futuro di portare alla luce i vecchi pezzi italiani e americani, più o meno spiritosi; quelli dove emerge quel timbro vocale antico ma allo stesso tempo leggero e spensierato, meglio se accompagnato da un buon ritmo jazz e swing. "Il mio prossimo obiettivo è quello di riscoprire le vecchie canzoni, ormai sconosciute ai più, e di riproporle alle generazioni più giovani. Credo che l'"udito moderno" debba essere ri-educato al modo di cantare di qualche decennio fa, proprio perché quelle canzoni sono state in grado di trasmettere molto più di quanto riescano a fare le canzoni di oggi. Ovviamente il tutto va "centrifugato" e miscelato con un buon ritmo, che mantenga vigili e rispecchi la gioia di vivere". Oltre ai progetti in essere, Simone Antoniacci esegue serate interamente dal vivo, accompagnato da basi musicali o dal pianoforte. Appuntamento fisso il Concerto di Natale, nella magica atmosfera della Pieve Romanica di Santarcangelo. A questo si aggiungono i concerti lirico leggeri e gli appuntamenti per le occasioni importanti: intrattenimento e piano bar, musica da ascolto, arie sacre per cerimonie religiose.

Informazioni e contatti:

cell. 329 2179588 - e-mail: s.antoniacci@tiscali.it

Seguimi su Facebook

Prossimi appuntamenti:

- Domenica 22 luglio ore, 20.30, 'Voce che canta, cucina che incanta' c/o Agriturismo Locanda Antiche Macine, Santarcangelo di Romagna, località Montalbano: cena con spettacolo 'lirico-leggero';
- Venerdì 27 luglio, ore 21.00, 'Saluti dalla Festa dal Cuntredi', Santarcangelo di Romagna, Paese Vecchio - Contrade

new!

LA 740
RUBICONE
IGT BIANCO

DOLCEZZA MIA
ROMAGNA ALBANA
DOCG DOLCE

IL DONGIOVANNI
FRIZZANTE BIANCO
IGT



new!

POMPEO
SANGIOVESE ROMAGNA
DOC SUPERIORE

FOLLIA
SPUMANTE
ROSATO BRUT

GIGIONE
RUBICONE
SANGIOVESE IGT



CASE MARCOSANTI

Vini della Romagna
Malatestiana

